

## Interrogatori eccellenti per le morti dai bastioni

■ L'inchiesta sull'incidente alla Locatelli è a una svolta: inviti a comparire in Procura per nomi di spicco della passata giunta di Palazzo Vecchio. P. 17

Gi 1  
il Firenze

**L'inchiesta.** L'ex sindaco Domenici e altri membri della vecchia giunta convocati in Procura

## Morti al Belvedere sei interrogatori vip

■ Nell'inchiesta sulle morti a Forte Belvedere irrompono sei interrogati eccellenti. Personaggi di spicco della passata amministrazione di Palazzo Vecchio e componenti chiave degli uffici direttivi. Gli interessati hanno ricevuto o stanno ricevendo in questi giorni gli inviti a comparire in Procura. Tra loro ci sarebbe anche l'ex sindaco Domenici. L'inchiesta, asse-

gnata al sostituto procuratore Concetta Gintoli, è stata portata avanti, con grande cautela, dal procuratore capo Giuseppe Quattrocchi. Forse perché le ipotesi di responsabilità per le morti di Luca Raso e Veronica Locatelli potrebbero essere allargate agli attuali indagati. Ulteriori dettagli sono attesi in giornata. Nei due fascicoli, poi unificati, fino a qualche setti-

mana fa gli iscritti erano tre. Uno per la tragedia in cui perse la vita, nel settembre del 2006, il turista romano Luca Raso e due per il secondo tragico incidente, meno di due anni dopo, occorso a Veronica Locatelli. Si tratta del legale rappresentante dell'associazione "Teatro Puccini", Lorenzo Luzzetti, che aveva in gestione il complesso monumentale (già rinviato a giudizio) e di due collaboratori della cooperativa Archeologia, alla quale il Comune aveva dato in gestione una parte del Forte Belvedere per organizzare la mostra di La Chapelle, quando su quei bastioni c'era anche la 37enne fio-



► Fiori e appelli per Veronica

rentina. Finora l'amministrazione comunale non era mai entrata ufficialmente nell'inchiesta. Ma le parole del giudice Rosario Lupo, riportate nel dispositivo di rinvio a giudizio per Luzzetti, potrebbero far intuire la direzione intrapresa dalla magistratura nella ricerca delle responsabilità. Secondo il gup «dalle indagini emergono profili di responsabilità (ovviamente da appurare con gli strumenti investigativi idonei) anche di coloro che hanno la gestione istituzionale del Forte Belvedere, essendo comunque emersa la carenza strutturale dell'illuminazione del luogo». ■